

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028”;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 recante “Norme in materia ambientale” come modificato dal decreto legislativo 29 giugno 2010 n.128 ed in particolare l’articolo 8 “Commissione tecnica di verifica impatto ambientale – VIA e VAS”;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114” che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001 n. 6 ed in particolare l’articolo 91 recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007 n. 13, recante disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTA la legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 ed in particolare l’articolo 59, come modificato dall’articolo 11 comma 41 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26, e l’articolo 60 recante competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007 n.13;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 8 luglio 2014 n. 23 recante “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 189 del 21 luglio 2015 con la quale sono stati fissati i criteri per la costituzione della Commissione regionale per le autorizzazioni ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO l’articolo 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3, che integra l’articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, redatto ai sensi dell’articolo 91 comma 1 della legge

regionale 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'articolo 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta regionale con delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 230/GAB del 27 maggio 2016 con il quale è stata costituita la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ed i successivi decreti di modifica ed integrazione;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2017 n. 16 ed in particolare l'articolo 52 comma 1, che individua il prospetto allegato al comma 3 dell'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 quale parametro di riferimento per la remunerazione delle attività istruttorie svolte dai componenti della commissione;

VISTO il D.P. Reg. n. 420Area 1/Segr. Gen. del 05/08/2024 con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On. Avv. Giuseppa Savarino Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020 n. 9 "Legge di stabilità regionale 2020-2022" ed in particolare l'art. 25, commi 5 e 6, modificata in ultimo dall'art. 14, comma 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";

VISTA la legge regionale 30 gennaio 2026, n. 3, art. 3, comma 1 che ha modificato l'articolo 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 con la quale il numero delle sottocommissioni è stato passato da tre a quattro;

RITENUTO necessario provvedere alla revoca del D.A. n. 21/Gab del 10 febbraio 2025 a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 3 gennaio 2026, n. 3, art. 3, comma che ha modificato l'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n.9 con la quale il numero delle sottocommissioni è stato passato da tre a quattro;

VISTA la Delibera di Giunta n.54 del 4 febbraio 2026;

VISTO il D.A. 54/Gab del 23/02/2026 Aggiornamento dell'Articolazione ed organizzazione della CTS

VISTO il D.A. 55/Gab del 23/02/2026 con il quale sono stati definiti i nuovi compensi della CTS;

CONSIDERATO che è necessario garantire la funzionalità della Commissione e delle Sottocommissioni;

SENTITO il Presidente della Regione ai sensi dell'art. 1 del D.A. 22/Gab del 10/02/2025;

RAVVISATA la opportunità di nominare, il Coordinatore della nuova Sottocommissione erosione delle coste, dissesto idrogeologico, pudm e immersione in mare di materiali, come quelli di escavo, inerti e manufatti, e i ripascimenti costieri.

RITENUTO di voler individuare:

Ruolo	Nominativo
Coordinatore della sottocommissione erosione delle coste, dissesto idrogeologico, pudm e immersione in mare di materiali, come quelli di escavo, inerti e manufatti, e i ripascimenti costieri	Minnella Vincenzo

per tutto quanto sopra

DECRETA

Articolo 1

L'articolazione della CTS a far data dalla notifica del presente decreto è così aggiornata:

Ruolo	Nominativo
Coordinatore della sottocommissione erosione delle coste, dissesto idrogeologico, pudm e immersione in mare di materiali, come quelli di escavo, inerti e manufatti, e i ripascimenti costieri	Minnella Vincenzo

Articolo 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato al Territorio ed Ambiente per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9 e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato al Territorio ed Ambiente, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 nonché nella pagina web dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del D.lgs 33/2013 e, per estratto sulla GURS.

Articolo 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di giorni 30 (trenta), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'ASSESSORE

On. Avv. Giuseppa Savarino